



**COMUNE DI MODENA  
SETTORE DIREZIONE GENERALE**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE n. 787/2026 del 01/04/2026**

Proposta n. 1041/2026  
Esecutiva dal 01/04/2026

Protocollo n. 127152 del 01/04/2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI  
REPERIBILITÀ DALLE ORE 18.00 NOTTURNI E FESTIVI E RELATIVO  
VADEMECUM.**

.

**Allegati:**

- Regolamento reperibilità - Rev 1 del 10.03.2026 (firmato: Si, riservato: No )
- Vademecum Reperibilità e Allegati (firmato: Si, riservato: No )

**Visti:**

Determinazione n. 787 del 01/04/2026



## COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE  
SETTORE DIREZIONE GENERALE  
Avv. Lorenzo Minganti

Numero determina: 787/2026  
del 01/04/2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ DALLE ORE 18.00 NOTTURNI E FESTIVI E RELATIVO VADEMECUM.**

.

### IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2025 e n. 73 del 22.12.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 690 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21.01.2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che definisce gli obiettivi di performance e personali, garantendo la coerenza complessiva con i documenti di programmazione finanziaria;
- che il servizio di Reperibilità, gestito e coordinato dal Settore Lavori pubblici, è un servizio finalizzato ad intervenire nell'immediato per tutelare il patrimonio immobiliare comunale e il ripristino della sicurezza per le persone e i beni;
- che il servizio di cui sopra è stato oggetto di un aggiornamento nel 2019 con determinazione dirigenziale n. 1509 del 23/07/2019, nel 2021 con determinazione dirigenziale n. 1578 del 10/08/2021, e nel 2025 con determinazione dirigenziale n. 2910 del 05/11/2025 quest'ultima funzionale a modificare l'organizzazione della squadra, eliminando le figure di assistente

tecnico/operaio, e rivedere alcune tipologie di condizioni di esonero dal servizio;

- che si rende necessario modificare le condizioni di esonero dal servizio inserendo, nel capo 4 Condizioni di esonero dal Servizio del Regolamento vigente, la seguente dicitura:” I Dirigenti ed E.Q. tecniche non potranno chiedere l’esonero in quanto il loro ruolo ricopre un impegno di coordinamento eseguibile a distanza;”

- che si rende necessario modificare le modalità organizzative, nel capo 3 del Regolamento vigente, inserendo la seguente dicitura: “ Il Dirigente del Servizio Reperibilità metterà a disposizione, al termine dell’orario lavorativo, un autoveicolo nelle fasce orario in cui si svolge il servizio (da utilizzare solo in caso di chiamata) e da riconsegnare ogni mattina entro e non oltre le ore 8.00 presso la sede del Settore Lavori Pubblici.”

Vista la versione aggiornata del Regolamento di cui è stata data informazione alle RSU e alle organizzazioni sindacali e il testo definitivo inviato loro in data 17/10/2025;

Rilevato che le modifiche introdotte con la presente determina risultano conformi a quanto discusso con le RSU e con le Organizzazioni Sindacali;

Visto il Vademecum del Servizio di Reperibilità, che costituisce parte integrante del Regolamento del Servizio di Reperibilità, e i relativi n. 7 allegati afferenti allo stesso;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

## DETERMINA

1) Di approvare, per le motivazioni richiamate in premessa, il testo aggiornato del Regolamento del Servizio di Reperibilità che in allegato forma parte integrante della presente determinazione dirigenziale,

2) Di approvare contestualmente il Vademecum del Servizio di Reperibilità, parte integrante del Regolamento di cui al punto 1),

3) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000.

Modena, lì 01/04/2026

Il Direttore Generale

MINGANTI LORENZO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Comune di Modena**

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI REPERIBILITA' DALLE  
ORE 18.00 "NOTTURNI E FESTIVI"**

**REVISIONE 1 Marzo 2026**

## 1. RUOLI E RESPONSABILITA' DI FUNZIONE

La competenza dell'organizzazione, gestione e coordinamento del "Servizio di Reperibilità" è affidata al Settore Lavori Pubblici, Settore al quale compete anche l'organizzazione e la gestione dell'annesso magazzino materiali e attrezzature.

Il "Servizio di Reperibilità" è rivolto esclusivamente a tutti gli immobili, impianti ed infrastrutture di proprietà del Comune di Modena, ivi compreso il patrimonio stradale ed il verde pubblico.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in ambito impiantistico ci si potrà avvalere dei servizi offerti da HERA Spa, INRETE Spa e HSE Spa (Affidataria, pro tempore, del Servizio Energia) per l'esercizio e la manutenzione degli impianti tecnologici (idraulici, elettrici e di riscaldamento/raffrescamento), con particolare riferimento alle attività di Pronto Intervento su tutti i beni di proprietà Comunale.

In conseguenza delle decisioni organizzative/funzionali di cui sopra, le competenze del personale Comunale impegnato nella gestione del Servizio si limiteranno, di norma, agli interventi sul patrimonio edile, della viabilità e del verde pubblico, oltre al coinvolgimento degli operatori di Hera Spa, INRETE Spa e HSE Spa nei casi in cui si evidenzia l'opportunità di una loro partecipazione.

A titolo indicativo si possono elencare le seguenti tipologie d'intervento:

Ambito edile ed impiantistico:	segnalazioni di pericolo per danneggiamenti, vandalismi, crolli, puntellamenti, ripristino sicurezza accessi, etc...; mancata funzionalità degli impianti ed eliminazione delle eventuali situazioni di pericolo derivanti dall'inefficienza degli stessi;
--------------------------------	---

Ambito viario e del verde pubblico:	segnalazioni di pericolo per la sicurezza delle persone e della circolazione, (avvallamenti, caditoie/botole instabili, buche e/o scavi pericolosi, alberi e/o segnaletica stradale divelta, danneggiamenti all'arredo urbano, etc...).
-------------------------------------	---

**La logica primaria dell'intervento resta quella della messa in sicurezza in via di urgenza, volta ad assicurare cioè, nell'immediato, le condizioni di tutela ed uso del patrimonio pubblico e il ripristino della sicurezza per le persone e le cose.**

## 2. PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Nel "Servizio di Reperibilità" è impegnato tutto il personale dell'Area degli Istruttori (ex cat. C) e nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D) e Dirigenti afferenti all'area tecnica e inseriti nelle unità organizzative di tutti i Settori dell'Ente.

L'espletamento del Servizio di Reperibilità è organizzato prioritariamente sulla adesione volontaria biennale dei dipendenti purchè questa garantisca inderogabilmente almeno 50 adesioni. Qualora tale condizione non sia raggiunta o venga meno, tutto il personale prima indicato, che si trovi nelle condizioni di raggiungere la Sede di Via San Cataldo 116 nell'arco di 30 minuti (art. 24 del CCNL del 21.5.2018) e non fruisca o abbia richiesto di non fruire pur avendo titolo, di alcuna delle condizioni di esonero di cui al capitolo 4 del presente Regolamento, può essere impiegato nel Servizio di Reperibilità, che per la propria natura istituzionale deve considerarsi obbligatoria.

## 3. MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il Servizio di Reperibilità si svolge, di norma, dalle ore 18:00 alle 7:00 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 13:00 del sabato fino alle ore 7:00 del lunedì successivo. Per "settimana" si intende con inizio alle ore 18:00 del lunedì fino alle ore 7:00 del lunedì successivo.

Nel periodo estivo (luglio e agosto) la modulazione degli orari varia con inizio del servizio dalle ore 13:00 e si conclude alle ore 7:00 del mattino successivo.

Per i tecnici coinvolti per sovrapposizione di orario normale di lavoro con quello di reperibilità si precisa che nelle giornate di lunedì e giovedì il tecnico di Reperibilità dovrà dare priorità agli interventi di chiamata.

Nel periodo "Natalizio" (dall'ultimo venerdì prima della festività natalizia fino al giorno dell'epifania) vale la modulazione oraria prevista nel periodo estivo.

Per quanto alle festività (es. Natale, Capodanno, 25 aprile, Patrono, etc...) il turno si sviluppa sull'arco delle 24 ore.

La programmazione dei turni del "Servizio di Reperibilità" è articolata con una periodicità trimestrale (da comunicare entro il mese precedente il trimestre) garantendo una "rotazione" del personale che esegue il Servizio nelle giornate delle Festività Nazionali (Natale, Capodanno, Pasqua, etc...).

Il Servizio di Reperibilità si svolge con una squadra di intervento composta, di norma, da:

- n° 1 Dirigente/E.Q.
- n° 1 Tecnico nell'Area degli Istruttori (ex, cat. C) e nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D)

I Tecnici in Reperibilità inseriti in turnazione dovranno aver ricevuto i momenti formativi e gli aggiornamenti necessari, definiti nel piano formativo annuale del Comune come specificato nel capitolo 5 del presente Regolamento.

La chiamata d'intervento è raccolta dalla figura del Tecnico il quale attiverà la Ditta esterna, in relazione alla tipologia dell'intervento e nei casi di necessità, valuterà anche il proprio intervento sul posto per il coordinamento della Ditta esterna incaricata.

Si precisa che le funzioni richieste al personale dell'Amministrazione Comunale, attengono alla sola supervisione della Ditta esterna senza che vi sia un impegno diretto nell'esecuzione delle attività manuali.

La medesima figura professionale, in caso di necessità, valuterà se attivare gli Uffici competenti di HERA Spa, INRETE Spa e HSE Spa. (i cui recapiti telefonici sono indicati nel "Vademecum del Servizio di Reperibilità"), potrà avvisare prontamente il Dirigente o la E.Q. di servizio. (SOLO nel caso in cui il Dirigente o la E.Q. di servizio non rispondano è possibile chiamare il Dirigente del Servizio Manutenzione della Città del Settore Lavori Pubblici attivabili mediante i recapiti telefonici indicati nel "Vademecum del Servizio di Reperibilità").

Alla fine di ogni giornata il Tecnico di Reperibilità dovrà effettuare quanto previsto nel vademecum al punto "Aspetti operativi".

Il Dirigente del Servizio Reperibilità metterà a disposizione, al termine dell'orario lavorativo, un autoveicolo nelle fasce orario in cui si svolge il servizio (da utilizzare solo in caso di chiamata) e da riconsegnare ogni mattina entro e non oltre le ore 8.00 presso la sede del Settore Lavori Pubblici.

#### 4. CONDIZIONI DI ESONERO DAL SERVIZIO

I Dirigenti ed E.Q. tecniche non potranno chiedere l'esonero in quanto il loro ruolo ricopre un impegno di coordinamento eseguibile a distanza.

Il dipendente, per essere esonerato dal Servizio, deve produrre apposita domanda corredata da valida documentazione attestante situazioni e fatti a conferma di quanto dichiarato.

Le domande di esonero, a qualunque titolo, vanno presentate alla Direzione del Settore Lavori Pubblici

Comportano l'esonero del "Servizio di Reperibilità" le seguenti motivazioni fisiche del dipendente:

- riconoscimento di "disabilità" previste dall'art 1 della legge 68/1999, alla condizione che il profilo socio-lavorativo individui una impossibilità allo svolgimento delle attività del servizio di reperibilità, confermata dal medico competente ;
- Essere portatore di handicap attestato con certificato dell'apposita commissione (legge 104\1992), alla condizione che il profilo socio-lavorativo individui una

impossibilità allo svolgimento delle attività del servizio di reperibilità, confermata dal medico competente;

- essere non idoneo a svolgere Servizio di Reperibilità, certificato dal medico competente;
- fruizione di permessi ex L104/1992 relativa a famigliari o parenti diversamente abili per i quali sussiste l'obbligo di assistenza attestato con certificato dell'apposita commissione (legge 104/1992) che dichiara lo stato di gravità; (ai sensi dell'articolo 53, comma 2 del D.Lgs 151/2001, non sono infatti obbligati a prestare lavoro notturno la lavoratrice o il lavoratore che abbia a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della L. 104/1992);
- La lavoratrice madre di un figlio di età inferiore a tre anni, o in allattamento, il lavoratore padre convivente con la stessa;
- La lavoratrice o il lavoratore che dichiara, ai sensi del d.P.R. 445/2000, di essere l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a quattordici anni;
- assistenza continuativa ed esclusiva a minori conviventi di età inferiore ai 14 anni nel caso in cui l'altro genitore lavori su turni, come da certificazione del datore di lavoro dell'altro genitore, (a titolo esemplificativo: il caso di altro genitore appartenente ai ruoli sanitari, forze dell'ordine, etc... con orario di lavoro articolato su turni anche notturni, rappresenta condizione valida per l'esonero dal "Servizio di Reperibilità". Sempre a titolo esemplificativo: il caso di altro genitore che presta attività lavorativa presso Enti/Aziende in cui sono attivi servizi di reperibilità notturna con articolazione dei turni di servizio analoghi a quelli del presente regolamento, nel caso in cui vi fosse coincidenza delle turnazioni di entrambe i genitori, l'Amministrazione Comunale, avvisata con congruo anticipo, differirà il turno del "Servizio di Reperibilità" ad una settimana successiva (quest'ultima fattispecie, NON rappresenta condizione valida per l'esonero dal "Servizio di Reperibilità");
- I dipendenti part-time verticale autorizzati a svolgere altra attività lavorativa.

E' vietato adibire al lavoro notturno le donne dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino (art.53 D.l.s 151/2001).

## 5. FORMAZIONE E SICUREZZA

Al fine di agevolare il lavoro dei Tecnici addetti al Servizio di Reperibilità - e di elevare la qualità del servizio offerto alla città - è assicurata la formazione e l'aggiornamento, finalizzato a garantirne l'operatività sul patrimonio immobiliare in uso al Comune di Modena, ivi compreso il patrimonio stradale, infrastrutturale ed il verde pubblico sul quale intervenire.

In particolare, per tutto il personale coinvolto nei diversi ruoli del Servizio, viene somministrata la seguente formazione:

- Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Art. 37 del D.Lgs. 81/2008 - Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano,

finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008 - LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO del 17/04/2025;

- Formazione per il personale incaricato delle attività di pianificazione, controllo e apposizione di segnaletica stradale in presenza di traffico veicolare – D.M. 22/01/2019.

A quanti parteciperanno alle attività del Servizio verranno consegnati – qualora ne siano sprovvisti – i necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) individuati dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ed elencati nel “Vedemecum del Servizio di Reperibilità”.

## 6. COMPENSI E RIPOSI

Il Servizio di reperibilità è compensato nella misura stabilita dall'articolo 24 del CCNL 21 maggio 2018 e s.m.i., nonché dalle misure contrattuali che verranno assunte nel tempo.

Per le ore di reperibilità senza prestazione effettiva di lavoro spetta la corrispondente indennità di reperibilità prevista dal CCNL pro tempore vigente, **come integrato dal contratto collettivo decentrato integrativo vigente.**

Per le ore di effettiva prestazione di lavoro, al dipendente spetta il trattamento economico di cui all'articolo 24 comma 6 del sopra richiamato CCNL ed il riposo compensativo, se il servizio viene effettuato nella giornata di riposo settimanale.

**Eventuali ulteriori compensi potranno essere definiti nell'ambito dei contratti collettivi decentrati integrativi del Comune di Modena.**



**Comune di Modena**

**Settore Lavori Pubblici**

**VADEMECUM DEL “SERVIZIO DI REPERIBILITÀ”  
(DALLE ORE 18.00 “NOTTURNI E FESTIVI”)**

**REVISIONE 1 Marzo 2026**

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici

*Arch. Elisa Iori*  
(documento firmato digitalmente)

Il Dirigente Responsabile del  
Servizio di Reperibilità

*Geom. Roberto Pieri*  
(documento firmato digitalmente)

## 1. PREMESSA

Il personale Tecnico del Comune di Modena che rientra nel contingente impegnato nel "Servizio di Reperibilità", si trova impegnato nella gestione delle richieste di intervento attivate, di norma, dalla Sala Operativa della Polizia Locale ovvero dall'Amministrazione Comunale (Es.:Dirigenti, E.Q., Istituto di Vigilanza incaricato dall'Amministrazione Comunale, etc...).

Al fine di agevolare le attività appena descritte, il Settore Lavori Pubblici ha inteso realizzare il presente documento finalizzato alla raccolta di informazioni e indicazioni utili all'espletamento delle attività stesse.

Tutto il personale Tecnico impegnato nel Servizio di Reperibilità, è invitato ad attenersi a quanto indicato nei successivi capitoli.

Si precisa che, il presente documento, è parte integrante del "Regolamento del Servizio di Reperibilità" approvato con Determinazione del Settore Lavori Pubblici.

## 2. ASPETTI OPERATIVI

Il Tecnico di Reperibilità deve trasmettere giornalmente a mezzo mail (infostm@comune.modena.it) all'"Ufficio Filtro" del Settore Lavori Pubblici il "modulo di intervento" (**Allegato 1**) che rappresenta, oltre che un rapporto sulle attività realizzate, anche una segnalazione utile alla programmazione di eventuali successivi interventi da parte delle strutture operative dell'Ente.

In particolare dovrà essere compilata, sempre nel suddetto modulo, il dettaglio dell'utilizzo delle attrezzature e dei materiali eventualmente impiegati (segnaletica stradale, lampade luminose, transenne, etc...), specificandone l'esatta collocazione sul territorio ed il loro tempo d'impiego presunto. Ciò al fine di garantire la disponibilità, nel magazzino, delle giacenze necessarie all'espletamento del Servizio.

Al termine di ogni turno, il Tecnico del Servizio di Reperibilità della squadra "smontante" provvederà alla consegna della "Borsa di Reperibilità", di uso comune, al Tecnico del Servizio di Reperibilità della squadra "montante" presso la portineria del Settore Lavori Pubblici.

Il Tecnico "montante" dovrà controllare che il materiale della borsa e del magazzino siano completi per iniziare il servizio, nel caso contrario contattare immediatamente il Dirigente del Servizio Manutenzioni della Città del Settore Lavori Pubblici, per il reintegro.

Al fine di assicurare un'adeguata operatività al Servizio di Reperibilità, è attribuita al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, al E.Q. Edilizia Sportiva e scolastica del Settore Lavori Pubblici, la competenza di mantenere adeguatamente rifornito ed

attrezzato il magazzino materiali, anche per quanto riguarda il Pronto Intervento sulle strade e segnaletica **(Allegato 2)** nonché dei Dispositivi di Protezione Individuali per l'espletamento del servizio in condizioni di sicurezza **(Allegato 3)**.

Il Tecnico in Servizio di Reperibilità, prima dell'entrata in servizio, deve ritirare la "**Borsa di Reperibilità**" contenente **(Allegato 4)**:

1. cellulare di servizio smartphone con connessione dati, comprensivo di caricabatteria;
2. chiavi per entrare nella Sede di Strada San Cataldo, 116 a Modena;
3. telecomando del cancello d'ingresso della Sede di Strada San Cataldo, 116 a Modena;
4. rotolo di nastro segnaletico bianco e rosso;
5. rotolo di nastro adesivo;
6. torcia a batteria comprensiva di pile di riserva;
7. gilet ad alta visibilità EN 471;
8. penne e pennarello;
9. occhiali protettivi EN 166;
10. pacco di guanti EN 407 e EN 388;
11. forbici;
12. lucchetto universale;
13. 1 metro di catena;
14. elenco numeri di telefono da contattare;
15. modulo intervento **(Allegato 1)**;
16. dotazione minima della segnaletica stradale **(Allegato 2)**;
17. elenco dei Dispositivi di Protezione Individuale **(Allegato 3)**;
18. contenuto della "Borsa di Reperibilità" **(Allegato 4)**;
19. disciplinare operativo per la chiusura ponti **(Allegato 5)**;
20. schemi per allestimento di un cantiere stradale su strade di tipo E ed F urbane **(Allegato 6)**;
21. planimetria della città con individuazione dei sottopassi **(Allegato 7)**;

### 3. GESTIONE DEI MEZZI DI SERVIZIO

Il mezzo di servizio messo a disposizione dal Dirigente del Servizio di Reperibilità, gode di una copertura assicurativa specifica, pertanto, la copertura assicurativa è legata al servizio di chiamata in Reperibilità, **quindi è vietato l'utilizzo per motivi personali.**

Il mezzo messo a disposizione si potrà ritirare presso il cortile della Sede di Via San Cataldo, 116 e potrà essere utilizzato (dal personale dotato della relativa patente di guida) solamente in caso di intervento **quindi è vietato l'utilizzo per motivi personali e dovrà essere riconsegnato entro le ore 8.00 della mattina successiva presso la sede del Settore Lavori Pubblici.**

A discrezione del Tecnico che presta il Servizio di Reperibilità, è possibile utilizzare mezzi propri, tenuto conto che **non vi è rimborso chilometrico.**

### 4. ACCESSIBILITA' ALLE SINGOLE SEDI COMUNALI

Prima di accedere alle Sedi Comunali (Strada San Cataldo, 116 compresa), la procedura da eseguire è la seguente:

1 – attraverso cellulare di servizio contattare **COOP SERVICE Tel. 059/8896100** per disattivare l'allarme anti-intrusione (specificare: **"tutti gli accessi"**). **IMPORTANTE:** al termine dell'intervento occorre ricontattare la Ditta **COOPSERVICE** per la riattivazione dell'allarme;

2 – ai Tecnici di Reperibilità è consentito l'accesso attraverso badge a tutte le Sedi Comunali dove è predisposto il sistema di apertura automatica con badge (quest'ultimo dispositivo, non è presente negli istituti scolastici e impianti sportivi);

3 - nelle Sedi Comunali non dotate di accesso attraverso badge, il Tecnico deve recuperare le chiavi della singola struttura interessata, depositate presso la guardiola d'ingresso in Strada San Cataldo, 116 in un armadio dedicato (per identificare il mazzo di chiavi corretto, occorre consultare l'elenco delle strutture presente nel *"registro con copertina di colore rosso"* collocato nella stessa portineria) che identifica il numero della chiave all'interno dell'armadio (ricordarsi di compilare il modulo, sempre in portineria, indicando data e riferimenti della persona che le ha prese, indicando il proprio recapito telefonico). Quando vengono restituite le chiavi, barrare la casella corrispondente.

**N.B.** Dopo aver recuperato le chiavi di accesso alla struttura oggetto della richiesta di intervento, prima di accedere, effettuare la procedura per la disattivazione degli allarmi anti intrusione (vedi punto 1 precedentemente descritto).

## 5. INTERVENTI NEGLI EDIFICI

Se il guasto è di natura elettrica, il Tecnico di Reperibilità dovrà contattare **INRETE Spa** per verificare se il problema è dovuto ad un guasto nella cabina elettrica di trasformazione ovvero coinvolge anche altri edifici adiacenti, se la risposta è negativa e la corrente è presente, eventuali interventi sul quadro elettrico in tensione per il ripristino dello stesso, può essere eseguito **SOLO** dalla Ditta esterna appositamente incaricata.

Nei casi in cui non si riesca a mettere in sicurezza la struttura, la Ditta **COOPSERVICE** pattuglierà/presidierà la struttura fino alla mattina successiva in cui, la problematica verrà presa in carico dal personale tecnico del Settore Lavori Pubblici.

Se il guasto è relativo agli impianti meccanici alimentati dalla rete di distribuzione gas, il Tecnico di Reperibilità dovrà contattare **INRETE Spa** per verificare se il problema è dovuto ad un guasto nella rete di distribuzione GAS, se la risposta è negativa occorre contattare la **Ditta HSE Spa**.

Se il guasto è di natura idrica, il Tecnico di Reperibilità dovrà contattare il pronto intervento di **HERA Spa** per la eventuale chiusura della saracinesca (chiusino in strada) nel caso in cui il guasto fosse collocato "a monte" del contatore oppure provvedere, per il tramite della Ditta incaricata per gli interventi di Reperibilità, alla chiusura della valvola posta "a valle" del contatore idrico.

## 6. ATTI VANDALICI

Se chiamati per un'effrazione è consigliato eseguire un sopralluogo congiunto con la **Ditta COOPSERVICE** per verificare il danno, nei casi in cui non è possibile operare una "messa in sicurezza" della struttura, la **Ditta COOPSERVICE** pattuglierà/presidierà la struttura fino all'entrata in servizio dei tecnici del Settore Lavori Pubblici che prenderanno in carico la problematica.

## 7. INTERVENTI SU PONTI

L'Ufficio Opere Pubbliche, Patrimonio, Edilizia Sociale, Verde ed infrastrutture stradali ha provveduto a posizionare sul posto tutti i segnali stradali necessari (nelle normali condizioni di esercizio, la segnaletica stradale è opportunamente coperta) pertanto, come da disciplinare operativo per la chiusura ponti (**Allegato 5**), il Tecnico di Reperibilità dovrà attivare la Ditta incaricata, per "scoprire" la segnaletica già presente in loco e posizionare le transenne.

## 8. INTERVENTI SU BUCHE

L'intervento di ripristino del manto stradale, mediante chiusura con bitume "a freddo", viene eseguito a cura del Servizio di Reperibilità solo su segnalazione da parte della centrale operativa del Comando di Polizia Locale che segnala la presenza di una **PATTUGLIA SUL POSTO**. Il Tecnico di Reperibilità, per l'intervento sopra detto, si dovrà avvalere della Ditta esterna incaricata.

Il tecnico di Reperibilità, quando riceve la chiamata dalla Centrale Operativa della Polizia Locale, avrà cura di informarsi circa l'entità della problematica nonché della individuazione esatta, sul territorio Comunale (Via e numero civico, incrocio, piazzale, etc...), del luogo di intervento.

**N.B.** Eventuali interventi su strade con traffico aperto (se non regolamentato dagli agenti presenti sul posto) dovranno essere eseguiti seguendo gli schemi per allestimento di un cantiere stradale su strade di tipo E ed F urbane (**Allegato 6**).

Contatti tecnici Della esterna (pro tempore) Zini Elio S.r.l.:

1 – Giulia Dotti – cell. 340 - 7868095

2 – Saif Boudabous – cell. 320 – 3214340

## 9. INTERVENTI NEI SOTTOPASSI

L'Ufficio Opere Pubbliche, Patrimonio, Edilizia Sociale, Verde ed infrastrutture stradali ha prodotto una planimetrica con l'individuazione di tutti i sottopassi presenti all'interno del territorio Comunale. Una copia dell'elaborato grafico (**Allegato 7**) appena detto, è presente nella Sala Operativa della Polizia Locale, all'interno della "Borsa di Reperibilità" ed in corrispondenza della portineria in Via San Cataldo 116.

Qualora ci fosse la necessità di chiudere un sottopasso, il Tecnico di Reperibilità dovrà attivare la Ditta incaricata, quest'ultima effettuerà la chiusura mediante il posizionamento di transenne su entrambi gli accessi al sottopasso.

**Non si è autorizzati ad azionare le pompe** sommerse, il ripristino delle stesse verrà eseguito **SOLO** a cura della Ditta esterna appositamente incaricata.

## 10. NUMERI TELEFONICI EMERGENZA

<b>POLIZIA MUNICIPALE MODENA</b>	<b>059 20 314</b>
<b>GESTIONE IMPIANTI TERMICI COMUNE DI MODENA - HERA SPA</b>	<b>800 713 699</b>
<b>GESTIONE RETE GAS - IN RETE SPA</b>	<b>800 713 666</b>
<b>HERA SERVIZI ENERGIA S.P.A. (HSE S.p.A.)</b>	<b>800.067.896</b>
<b>GESTIONE RETE ELETTRICA – IN RETE SPA</b>	<b>800 999 010</b>
<b>GESTIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SEMAFORI -HERA SPA</b>	<b>800 498 616</b>
<b>GESTIONE PUBBLICA ACQUEDOTTO E FOGNATURE E CALDAIE - HERA SPA</b>	<b>800 713 900</b>
<b>GESTIONE TELERISCALDAMENTO - HERA SPA</b>	<b>800 713 699</b>
<b>GESTIONE IMPIANTI ELEVATORI - COFAM</b>	<b>800 593 270</b>
<b>COOPSERVICE</b>	<b>059 8896100</b>



**Comune di Modena**  
Servizio Prevenzione e Protezione

**MODULO INTERVENTO**

Servizio di Reperibilità "Notturna"

**Allegato 1**

Revisione	02
Data	27/01/2026
Pagina n.	1 di 1

**MODULO INTERVENTO**

RISERVATO A UFFICIO FILTRO RICHIESTA N. \_\_\_\_\_ ODL N. \_\_\_\_\_

Richiesta di intervento del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

TIPO DI RICHIESTA PER INTERVENTO DI REPERIBILITA'

Proveniente da: \_\_\_\_\_ Mezzo: Telefono \_\_\_\_\_ Voce \_\_\_\_\_

Richiedente Sig. \_\_\_\_\_

Residente Via \_\_\_\_\_ Civico n. \_\_\_\_\_ Telefono n. \_\_\_\_\_

DOVE E' RICHIESTO L'INTERVENTO

Nome del bene \_\_\_\_\_

Tipo di intervento \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

Unità di misura \_\_\_\_\_ Quantità \_\_\_\_\_ Oggetto \_\_\_\_\_  
Tipo \_\_\_\_\_

Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Urgenza \_\_\_\_\_ Causa \_\_\_\_\_ Serv Com. 099 Commessa \_\_\_\_\_

NOME OPERATORI INTERVENTO	N. MATRICOLA	ORE IMPIEGATE
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

MATERIALI UTILIZZATI:

QUANTITA':

_____	_____
_____	_____
_____	_____

NOTE E VALUTAZIONI:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data fine intervento \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

FIRMA DEL TECNICO DI REPERIBILITA'

\_\_\_\_\_



COMUNE DI MODENA  
Servizio Prevenzione e Protezione


## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"

### Allegato 2

Revisione	02
Data	27/01/2026
Pagina n.	1 di 6

#### Dotazione minima della segnaletica stradale a disposizione delle squadre di intervento del Comune di Modena:

						
<b>Decreto Presidente Repubblica n. 495 del 16/12/1992</b>						
<p><b>Art. 38. Veicoli operativi.:</b></p> <p>1. I <b>veicoli operativi</b>, i macchinari e i mezzi d'opera impiegati per i lavori o per la manutenzione stradale, fermi od in movimento se esposti al traffico, devono portare posteriormente un pannello a strisce bianche e rosse, integrato da un segnale di <b>PASSAGGIO OBBLIGATORIO con freccia orientata verso il lato</b> dove il veicolo può essere superato (fig. II.398). Il pannello e il segnale «PASSAGGIO OBBLIGATORIO» devono essere realizzati con pellicola retroriflettente di classe 2 come previsto all'articolo 79, comma 10. Questo tipo di segnalazione deve essere usato anche dai veicoli che per la natura del carico o la massa o l'ingombro devono procedere a velocità particolarmente ridotta. In questi casi, detti veicoli devono essere equipaggiati con una o più luci gialle lampeggianti.</p> <p>2. I <b>veicoli operativi</b>, anche se <b>sono fermi per compiere lavori di manutenzione di brevissima durata</b> quali la sostituzione di lampadine della pubblica illuminazione o rappezzi al manto stradale, devono essere presegnalati con opportuno anticipo:</p> <p>a) <b>sulle strade urbane con il preavviso LAVORI (fig. II.383) e, qualora opportuno</b>, con i segnali di <b>PASSAGGIO OBBLIGATORIO</b> preceduti dai segnali <b>DIVIETO DI SORPASSO</b> (fig. II.48), <b>STRETTOIA</b> (figg. II.384, II.385 o II.386), <b>SENSO UNICO ALTERNATO</b> (figg. II.41 e II.45) e <b>LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ</b> (fig. II.50) se il limite è inferiore a 50 km/h ;</p> <p>b) <b>sulle strade extra-urbane</b> con i segnali di cui alla lettera a) con i segnali di <b>LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ a scalare</b> e i segnali di <b>PASSAGGIO OBBLIGATORIO</b> in numero sufficiente a delineare l'eventuale incanalamento del traffico a monte.</p>	sempre		sempre		se necessario (vedi casi previsti)	qualora opportuno
<p><b>Art. 34 Coni e delineatori flessibili</b></p> <p>1. Il CONO (fig. II.396) <b>deve essere usato per delimitare ed evidenziare zone di lavoro o operazioni di manutenzione di durata non superiore ai due giorni</b>, per il tracciamento di segnaletica orizzontale, per indicare le aree interessate da incidenti, per gli incanalamenti temporanei.</p>				Sempre		



COMUNE DI MODENA  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"

### Allegato 2

Revisione	02
Data	27/01/2026
Pagina n.	2 di 6

<b>Decreto Ministeriale 10/07/2002</b>						
<b>Art. 7 - SEGNALAMENTO DEI VEICOLI</b>						
<p>I <b>veicoli operativi</b>, i macchinari ed i mezzi d'opera impiegati per i lavori o per la manutenzione stradale, fermi o in movimento, <b>se esposti al traffico, devono essere particolarmente visibili</b> e riconoscibili, altrimenti possono costituire, con la loro sola presenza, un pericolo per gli utenti della strada e per gli altri soggetti che intervengono nel cantiere.</p> <p>I veicoli di cui sopra devono portare posteriormente il segnale di "<b>Passaggio obbligatorio per veicoli operativi</b>" (<b>fig. II. 398</b>) con freccia orientata verso il lato dove il veicolo puo' essere superato.</p> <p>Con lo stesso segnale devono essere equipaggiati anche i veicoli che, per la natura del carico, la massa o l'ingombro devono procedere a velocita' particolarmente ridotta. In questi casi i veicoli devono essere equipaggiati anche con uno o piu' dispositivi supplementari a luce lampeggiante gialla o arancione sempre attivi. Tali dispositivi devono essere di tipo approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri - o conformi a Direttive C.E.E. o a regolamenti ECE/ONU recepiti dallo stesso Ministero.</p> <p>Il numero dei dispositivi ed il loro collocamento sul veicolo e' quello necessario a garantire il rispetto, anche per veicoli a pieno carico, degli angoli di visibilita' prescritti dall'art. 266 del Regolamento.</p> <p>L'impiego di tali dispositivi e' consentito solo nelle situazioni che li giustificano. <b>I veicoli operativi, anche se sono fermi per compiere lavori di manutenzione di brevissima durata, devono essere presegnalati con opportuno anticipo con il segnale "lavori" ed altri segnali ritenuti necessari in relazione allo stato dei luoghi.</b></p>						
	sempre		sempre			se necessari
<b>Art. 11 - SEGNALETICA PER SITUAZIONI DI EMERGENZA</b>						
I pericoli derivanti da situazioni di emergenza temporanea possono essere						
		se in emergenza	se in emergenza	se in emergenz	se in emergenz	fase 2 trasportata da altro veicolo che



COMUNE DI MODENA  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"

### Allegato 2

Revisione	02
Data	27/01/2026
Pagina n.	3 di 6

<p>riconducibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ad incidenti e loro conseguenze che condizionano l'uso della piattaforma stradale;</li> <li>ad anomalie che interessano la stessa piattaforma.</li> </ul> <p>Il segnalamento di tali pericoli, che compaiono bruscamente, <b>comporta in genere tre fasi:</b></p> <p><b>Fase 1: segnalamento d'urgenza</b>, effettuato sia dal personale delle forze di polizia, sia dal personale dell'Ente proprietario o gestore della strada; <b>e' costituito principalmente dai veicoli d'intervento muniti dei dispositivi luminosi supplementari lampeggianti, completato</b> eventualmente da un segnale "altri pericoli" con pannello integrativo "incidente" o <b>altro pannello esplicativo, alcuni coni</b>, e, se in dotazione, con luci gialle lampeggianti o torce a vento (queste ultime impiegabili solo da organi di polizia stradale).</p> <p><b>Fase 2: il segnalamento d'urgenza e' di seguito sostituito rapidamente (se il pericolo persiste) da un sistema alleggerito</b> in relazione al segnalamento definitivo. Il segnalamento in avvicinamento comprende un segnale "altri pericoli", con il relativo pannello integrativo, eventuale segnale di riduzione corsie, due o tre segnali di limite massimo di velocità e divieto di sorpasso. Nel frattempo, il raccordo obliquo e' attuato mediante coni, segnali di passaggio obbligatorio e dispositivi luminosi; la delimitazione longitudinale rimane assicurata da coni. Il raccordo obliquo e' posizionato a congrua distanza prima del pericolo. Un pannello di fine prescrizioni e' posizionato dopo la zona di pericolo. <b>Questa segnaletica deve poter essere trasportata in un veicolo leggero che ha la possibilità di intervenire rapidamente sul posto.</b></p> <p><b>Nelle fasi 1 e 2 è necessaria l'assistenza delle forze di polizia.</b></p> <p><b>Fase 3:</b> il sistema segnaletico alleggerito è successivamente sostituito da un sistema completo</p>		fase 1	fase 1	a fase 1	a fase 1	interviene sul posto
<b>Decreto Ministeriale 22 gennaio 2019</b>						
<b>Art. 4 - Dispositivi di protezione individuale</b> <b>Comma 2</b> - I veicoli operativi di cui all'art. 38 del Regolamento del Codice della		sempre (novità)				



COMUNE DI MODENA  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"

### Allegato 2

Revisione	02
Data	27/01/2026
Pagina n.	4 di 6

strada, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i., <b>devono essere segnalati con dispositivi supplementari a luce lampeggiante, o pannelli luminosi, o segnali a messaggio variabile, ovvero mediante la combinazione di questi segnali</b> , in relazione alla categoria della strada e alla tipologia di intervento.						
<b>Comma 3</b> - La segnaletica della zona di intervento deve avere le caratteristiche di cui all'art. 3 del disciplinare tecnico approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 10 luglio 2002.						
<b>Allegato I -Paragrafo 4.1 - Modalità di sosta o di fermata del veicolo.</b> La sosta, o anche la sola fermata, costituisce un elevato fattore di rischio sia per l'utenza che per gli operatori e sono consentite unicamente per eseguire le operazioni di posa in opera delle segnaletiche temporanee, verifiche e controlli di rapida esecuzione e per la segnalazione di pericolo all'utenza (ad esempio, incidenti, rimozione di ostacoli, soccorso dei veicoli in avaria).					sempre	
Nelle ipotesi di cui al primo capoverso la sosta è consentita nel rispetto di una o più delle seguenti condizioni: - a presenza di una banchina; - la presenza della corsia di emergenza; - la presenza di piazzole di sosta; - all'interno di zone di lavoro opportunamente delimitate; - in prossimità o sullo spartitraffico, per le strade con almeno due corsie per senso di marcia, quando nel tratto sono disponibili uno spazio o un varco che possono garantire migliori condizioni di sicurezza rispetto al margine destro -						
<b>Allegato I - Paragrafo 6 - Situazioni di emergenza.</b> In situazioni di emergenza il segnalamento è costituito da veicoli d'intervento muniti di dispositivi luminosi supplementari lampeggianti o di pannello di passaggio obbligatorio o di pannelli a messaggio variabile, o una combinazione di tali sistemi. Gli interventi di emergenza devono essere preceduti da un adeguato presegnalamento al fine di: - preavvisare l'utenza della presenza dei lavoratori; - indurre una maggiore prudenza; - consentire una regolare manovra di rallentamento della velocità dei veicoli	sempre	sempre				



COMUNE DI MODENA  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"

### Allegato 2

Revisione	02
Data	27/01/2026
Pagina n.	5 di 6

<p>che possono sopraggiungere. L'attività di presegnalamento deve durare il minor tempo possibile e i lavoratori che la eseguono devono portarsi, appena possibile a valle della segnaletica installata o comunque al di fuori di zone direttamente esposte al traffico veicolare. Inoltre tale attività è da evitare in curva e deve essere effettuata a debita distanza dalla zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare al fine di consentire un graduale rallentamento. <b>Il segnalamento d'urgenza è successivamente sostituito rapidamente, se il pericolo persiste, da un sistema alleggerito in relazione al segnalamento definitivo</b></p>						



COMUNE DI MODENA  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA


Servizio di Reperibilità "Notturna"

### Allegato 2

Revisione	02
Data	27/01/2026
Pagina n.	6 di 6

Tabella di sintesi applicazione normativa:

						
<b>Decreto Presidente Repubblica n° 495 del 16/12/1992</b>						
	sempre		sempre	sempre	se necessario	<b>qualora opportuno</b>
<b>Decreto Ministeriale 10/07/2002</b>						
	sempre	se in emergenza fase 1	sempre	se in emergenza fase 1	se in emergenza fase 1	se necessari fase 2 trasportata da altro veicolo che interviene sul posto
<b>Decreto Ministeriale 22 /01/ 2019</b>						
	sempre	sempre (novità)		sempre		Non espressamente trattato

 <b>Comune di Modena</b> Servizio Prevenzione e Protezione	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA</b>			
	<b>Servizio di Reperibilità “Notturna”</b>		Revisione	02
			Data	27/01/2026
	<b>Allegato 3</b>		Pagina n.	1 di 1

Elenco dei Dispositivi di Protezione Individuale – DPI a disposizione delle squadre di intervento del Comune di Modena:

DISPOSITIVO	NORMA	NOTE PER L'APPLICAZIONE
<b>Elmetto</b> 	EN 397:2013 (Retronuca regolabile, fascia anti sudore e bardatura)	Indossato per fornire protezione dai rischi di caduta di materiale dall'alto.
<b>Guanti protettivi in pelle</b> 	UNI EN 388:2016 (4-5-4-3) UNI EN 420:2016	Indossati per fornire protezione meccanica contro tagli, abrasioni e forature (guanti in pelle). Da utilizzare durante le attività di movimentazione di lamiere, detriti, o in generale dove vi sia rischio di taglio, lacerazione.
<b>Otoprotettori</b> 	UNI EN 352-2:2021	Indossati per la protezione dell'udito durante l'utilizzo di macchine utensili/attrezzature.
<b>Occhiali di protezione</b> 	UNI EN 166:2004	Indossati per fornire protezione dai rischi di proiezioni di materiale (durante l'uso di macchine utensili e/o soffiatura ad aria compressa)
<b>Scarpe antinfortunistiche</b> 	UNI EN 20345:2004 (classe S3)	Da utilizzare per qualsiasi attività lavorativa Presentano lamina antiforo e puntale rinforzato
<b>Stivali</b> 	UNI EN 20345:2004 (classe S5)	Da utilizzare per tutte le attività a contatto con l'acqua. Presentano suola antiscivolo, proprietà antistatiche, puntale rinforzato e lamina antiforo.
<b>Gilet /giacca ad alta visibilità</b> 	UNI EN 20471:2017 (classe 3) UNI EN 342:2018 (3 - WP) UNI EN 343:2019 (4 - 1 - X)	Utilizzati in tutte le aree esposte al traffico
<b>Cappello per il freddo</b> 	UNI EN 342:2018 (3 - WP)	Indossato per fornire protezione dal freddo durante gli interventi effettuati all'aperto durante il periodo invernale

Le immagini hanno il solo scopo di rappresentare il dispositivo e non rappresentano la reale dotazione dei lavoratori

 <b>Comune di Modena</b> Servizio Prevenzione e Protezione	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA</b>		
	<b>Servizio di Reperibilità "Notturna"</b>	Revisione	02
		Data	27/01/2026
		Pagina n.	1 di 1
<b>Allegato 4</b>			

**Contenuto della "Borsa di Reperibilità" a disposizione delle squadre di intervento del Comune di Modena:**

	Dotazione	Quantità prevista	Reintegro
1	Telefono cellulare smartphone con connessione dati	1	
2	Caricabatterie del telefono	1	
3	Chiavi per entrare nella sede di Strada San Cataldo, 116 a Modena	1	
4	Telecomando del cancello d'ingresso della Sede di Strada San Cataldo, 116 a Modena	1	
5	Rotolo di nastro segnaletico	1	
6	Rotolo di nastro adesivo	1	
7	Torcia	1	
8	Batteria 5/9 di scorta per torcia	1	
9	Gilet ad alta visibilità EN 471	1	
10	Penne, pennarelli	1+1	
11	Occhiali protettivi EN 166	1	
12	Pacco di guanti EN 407 e EN 388	1	
13	Forbici	1	
14	Lucchetto universale	1	
15	Catena	1	
16	Elenco numeri di telefono da contattare	1	
17	Modulo intervento ( <b>Allegato 1</b> )	1	
18	Dotazione minima della segnaletica stradale ( <b>Allegato 2</b> )	1	
19	Elenco dei dispositivi di protezione individuali ( <b>Allegato 3</b> )	1	
20	Contenuto della "Borsa di Reperibilità" ( <b>Allegato 4</b> )	1	
21	Disciplinare operativo per la chiusura ponti ( <b>Allegato 5</b> )	1	
22	Schemi per allestimento di un cantiere stradale su strade di tipo E ed F urbane ( <b>Allegato 6</b> )	1	
23	Planimetria con la numerazione e denominazione dei sottopassi ( <b>Allegato 7</b> )	1	

Data \_\_\_\_\_

All'interno della borsa devono essere presenti tutti i materiali descritti nelle quantità indicate nella colonna Quantità prevista. Indicare ok nella colonna Quantità rilevata se la quantità risultasse già presente. Riportare nella colonna Reintegro la quantità di materiale reintegrato

**N.B.**

Si raccomanda di eseguire il **controllo** delle dotazioni successivamente ad ogni utilizzo e **segnalare eventuali carenze o anomalie.**


 <p><b>Comune di Modena</b> Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA</b>	
	<b>Servizio di Reperibilità “Notturna”</b>	Revisione      02
	<b>Procedura di chiusura Ponti: Ponte dell’Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona Allegato 5</b>	Data              27/01/2026
		Pagina n.        1 di 16

# PROCEDURE DI CHIUSURA


- PONTE ALTO
- PONTE VIA CURTATONA

 <p><b>Comune di Modena</b> Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA</b>	
	<b>Servizio di Reperibilità “Notturna”</b>	
	<b>Procedura di chiusura Ponti: Ponte dell’Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona</b> <b>Allegato 5</b>	
	Revisione	02
	Data	27/01/2026
	Pagina n.	2 di 16

<p><b><u>CHIUSURA PONTE VIA CURTATONA</u></b></p> <p>Segnali da utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 obbligo a sinistra + esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 2 divieto di transito + esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 1 palina con esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 1 strada senza uscita + esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 4 lampade crepuscolari</li> <li>• n. 4 transenne</li> </ul>	<p><b><u>CHIUSURA TUTTI E DUE I PONTI</u></b></p> <p>Segnali da utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 3 obbligo dritto + esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 1 obbligo a destra + esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 4 obbligo a sinistra + esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 9 divieto di transito + esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 1 palina con esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 1 strada senza uscita + esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 14 lampade crepuscolari</li> <li>• n. 21 transenne</li> </ul>
<p><b><u>CHIUSURA PONTE ALTO</u></b></p> <p>Segnali da utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 obbligo dritto + esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 2 obbligo a sinistra + esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 3 divieto di transito + esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 1 palina con esplicativa “PONTE CHIUSO”</li> <li>• n. 6 lampade crepuscolari</li> <li>• n. 12 transenne</li> </ul>	

 <p><b>Comune di Modena</b> Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA</b>	
	<b>Servizio di Reperibilità “Notturna”</b>	Revisione      02
	<b>Procedura di chiusura Ponti: Ponte dell’Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona Allegato 5</b>	Data              27/01/2026
		Pagina n.      3 di 16

# PONTE ALTO

 <p><b>Comune di Modena</b> Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA</b>	
	<b>Servizio di Reperibilità “Notturna”</b>	
	<b>Procedura di chiusura Ponti: Ponte dell’Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona Allegato 5</b>	
	Revisione	02
	Data	27/01/2026
	Pagina n.	4 di 16

### **CHIUSURA PONTE ALTO**

Segnali da utilizzare:

- n. 1 obbligo dritto + esplicativa “PONTE CHIUSO”
- n. 2 obbligo a sinistra + esplicativa “PONTE CHIUSO”
- n. 3 divieto di transito + esplicativa “PONTE CHIUSO”
- n. 1 palina con esplicativa “PONTE CHIUSO”
- n. 6 lampade crepuscolari
- n. 12 transenne

Posizionamento segnali **lato Nazionale per Carpi**

- **Nazionale per Carpi** prima dell’immissione nella strada nazionale per Carpi Centro, posizionare piantana con obbligo dritto ed esplicativa “PONTE CHIUSO” nella posizione indicata (vedi foto n. 1)
- **Nazionale per Carpi Centro** all’intersezione con Via Villanova, posizionare segnale di obbligo a sinistra con esplicativa “PONTE CHIUSO” e n. 3 transenne con n. 1 lucciola per transenna (vedi foto n. 2)
- **Nazionale per Carpi Centro** all’intersezione con Stradello Fiume chiudere con n. 4 transenne l’accesso al ponte + divieto di transito con esplicativa “PONTE CHIUSO” (vedi foto n. 3)
- **Nazionale per Carpi Centro** nei pressi del ristorante chiudere con n. 4 transenne e n. 1 lucciola per transenna accesso al ponte + divieto di transito con esplicativa “PONTE CHIUSO” (vedi foto n. 4)
- **Nazionale per Carpi Centro** all’intersezione con Via Ponte Alto posizionare n. 2 transenne e n. 2 lucciole + divieto di transito con esplicativa “PONTE CHIUSO” + segnale di obbligo a sinistra con esplicativa “PONTE CHIUSO” (vedi foto n. 5)
- **Rotatoria Via Capitani** nella posizione indicata nella foto n. 6 posizionare transenna con palina con esplicativa “PONTE CHIUSO”



**Comune di Modena**  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"

**Procedura di chiusura Ponti:  
Ponte dell'Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona  
Allegato 5**

Revisione

02

Data


27/01/2026

Pagina n.

5 di 16




Modena - Data immagine: maggio 2012

 <p><b>Comune di Modena</b> Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA</b>	
	<b>Servizio di Reperibilità "Notturna"</b>	
	<b>Procedura di chiusura Ponti: Ponte dell'Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona</b> <b>Allegato 5</b>	
	Revisione	02
	Data	27/01/2026
	Pagina n.	6 di 16



2

 <b>Comune di Modena</b> Servizio Prevenzione e Protezione	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA</b>	
	<b>Servizio di Reperibilità "Notturna"</b>	
	<b>Procedura di chiusura Ponti:          Ponte dell'Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona          Allegato 5</b>	
	Revisione	02
	Data	27/01/2026
	Pagina n.	7 di 16





Comune di Modena  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"

Procedura di chiusura Ponti:  
Ponte dell'Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona  
**Allegato 5**

Revisione

02

Data

27/01/2026

Pagina n.

8 di 16



4



**Comune di Modena**  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"

**Procedura di chiusura Ponti:  
Ponte dell'Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona  
Allegato 5**

Revisione

02

Data

27/01/2026

Pagina n.

9 di 16



**5**



**Comune di Modena**  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"

**Procedura di chiusura Ponti:  
Ponte dell'Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona  
Allegato 5**

Revisione

02

Data


27/01/2026

Pagina n.


10 di 16



6

 <b>Comune di Modena</b> Servizio Prevenzione e Protezione	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA</b>	
	<b>Servizio di Reperibilità "Notturna"</b>	Revisione 02
	<b>Procedura di chiusura Ponti: Ponte dell'Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona Allegato 5</b>	Data 27/01/2026
	Pagina n.	11 di 16

# PONTE VIA CURTATONA

 <p><b>Comune di Modena</b> Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA</b>	
	<b>Servizio di Reperibilità “Notturna”</b>	
	<b>Procedura di chiusura Ponti: Ponte dell’Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona</b> <b>Allegato 5</b>	
	Revisione	02
	Data	27/01/2026
	Pagina n.	12 di 16

### **CHIUSURA PONTE VIA CURTATONA**

Segnali da utilizzare:

- n. 1 obbligo a sinistra + esplicativa “PONTE CHIUSO”
- n. 2 divieto di transito + esplicativa “PONTE CHIUSO”
- n. 1 palina con esplicativa “PONTE CHIUSO”
- n. 1 strada senza uscita + esplicativa “PONTE CHIUSO”
- n. 4 lampade crepuscolari
- n. 4 transenne

Lato Via Vignolese:

- **Via Curtatona** all’intersezione con Via Pica posizionare segnale obbligo a sinistra con esplicativa “PONTE CHIUSO” (vedi foto n. 1)
- **Via Curtatona accesso al ponte lato Vignolese** chiudere fisicamente con 2 transenne + n. 1 segnale di divieto di transito con esplicativa “PONTE CHIUSO” (vedi foto n. 2)
- **Via Curtatona accesso ponte lato Via Emilia** chiudere fisicamente con 2 transenne + n. 1 segnale di divieto di transito con esplicativa “PONTE CHIUSO” (vedi foto n. 3)
- **Via Curtatona intersezione Via Emilia** subito dopo il concessionario FERRARI posizionare piantana con segnale di Strada chiusa + chiudere fisicamente con 2 transenne + n. 1 segnale di divieto di transito con esplicativa “PONTE CHIUSO” (vedi foto n. 4)



Comune di Modena  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"

Procedura di chiusura Ponti:  
Ponte dell'Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona  
**Allegato 5**

Revisione

02

Data

27/01/2026

Pagina n.

13 di 16





**Comune di Modena**  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"

**Procedura di chiusura Ponti:  
Ponte dell'Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona  
Allegato 5**

Revisione	02
Data	27/01/2026
Pagina n.	14 di 16





Comune di Modena  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"

Procedura di chiusura Ponti:  
Ponte dell'Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona  
**Allegato 5**

Revisione

02

Data

27/01/2026

Pagina n.

15 di 16





**Comune di Modena**  
Servizio Prevenzione e Protezione


## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"

**Procedura di chiusura Ponti:  
Ponte dell'Uccellino, Ponte Alto e Ponte Via Curtatona  
Allegato 5**

Revisione	02
Data	27/01/2026
Pagina n.	16 di 16



 <b>Comune di Modena</b> Servizio Prevenzione e Protezione	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA</b>			
	<b>Servizio di Reperibilità "Notturna"</b> <b>Schemi segnaletici per le strade di tipo:</b> <b>E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali)</b> <b>Allegato 6</b>		Revisione	02
			Data	27/01/2026
			Pagina n.	1 di 9

Tutti gli interventi che comportano l'allestimento di un cantiere stradale e l'esposizione degli operatori al traffico veicolare, possono rappresentare un pericolo sia per l'utenza veicolare e pedonale sia per i lavoratori addetti e per questo motivo l'uso appropriato della segnaletica e il suo corretto posizionamento risultano essere fondamentali.

Ogni volta che si eseguono lavori o si posiziona materiale sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta dei veicoli e di pedoni, è opportuno adottare tutti quegli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte.

Gli elementi di cui tenere conto per la messa in opera sono i seguenti:

- Tipo di strada.
- Natura e durata della situazione (cantiere fisso, cantiere mobile, deviazione della circolazione).
- Importanza del cantiere (in funzione degli effetti sulla circolazione e dell'ingombro sulla strada).
- Visibilità legata agli elementi presenti sulla strada (vegetazione, opere d'arte, ecc.).
- Visibilità legata a particolari condizioni ambientali (pioggia, neve, nebbia, ecc).
- Localizzazione (ambito urbano od extraurbano, strade a raso o su opere d'arte, punti singolari come ad esempio intersezioni o svincoli).
- Velocità e tipologia del traffico (la loro variabilità durante la vita del cantiere può essere • origine di collisioni a catena).

È importante che la segnaletica sia adattata alle circostanze che la impongono secondo i principi di:

- **Coerenza**

Ogni segnale installato deve essere coerente con la situazione per cui ne è disposto l'impiego ciò significa che i segnali utilizzati per segnalare e circoscrivere l'intervento non possono essere in contrasto tra loro.

- **Credibilità**

La segnaletica deve informare l'utente della situazione di cantiere, della sua localizzazione, della sua importanza e deve seguire l'evoluzione delle operazioni nel tempo e nello spazio.

- **Visibilità e leggibilità**

I segnali devono:

- essere percepibili sia di giorno che di notte;
- essere in numero limitato (non devono essere posti sullo stesso supporto o affiancati più di due segnali);
- essere posizionati correttamente (giusto spazio di avvistamento, orientamento e cura della • verticalità);
- essere in buono stato (non devono essere impiegati segnali deteriorati o danneggiati).

- **Stabilità**

Per il posizionamento della segnaletica devono essere utilizzati supporti, sostegni e basi mobili di tipo trasportabile e ripiegabile che assicurano la stabilità del segnale in qualsiasi condizione atmosferica.

Di seguito sono indicate le tavole rappresentative degli schemi segnaletici temporanei, riguardanti le strade urbane locali e di quartiere (di tipo E e F) secondo l'Allegato 1 del D.M. 10 Luglio 2002, che riproducono le situazioni tipiche che possono verificarsi lungo le vie di circolazione, prendendo in considerazione anche condizioni di ingombro stradale.



**Comune di Modena**  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

**Servizio di Reperibilità "Notturna"**  
**Schemi segnaletici per le strade di tipo:**  
**E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali)**  
**Allegato 6**

Revisione	02
Data	27/01/2026
Pagina n.	2 di 9

# **Schemi per strade tipo E ed F urbane (urbane di quartiere e locali urbane)**



**Comune di Modena**  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"  
Schemi segnaletici per le strade di tipo:  
E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali)

### Allegato 6

Revisione

01

Data

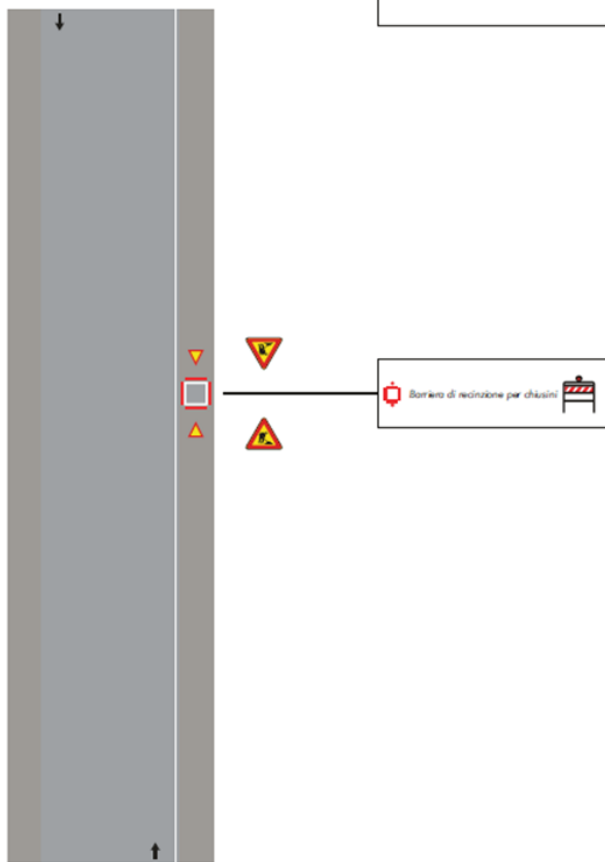
24/11/21

Pagina n.

3 di 9

#### TAVOLA 72

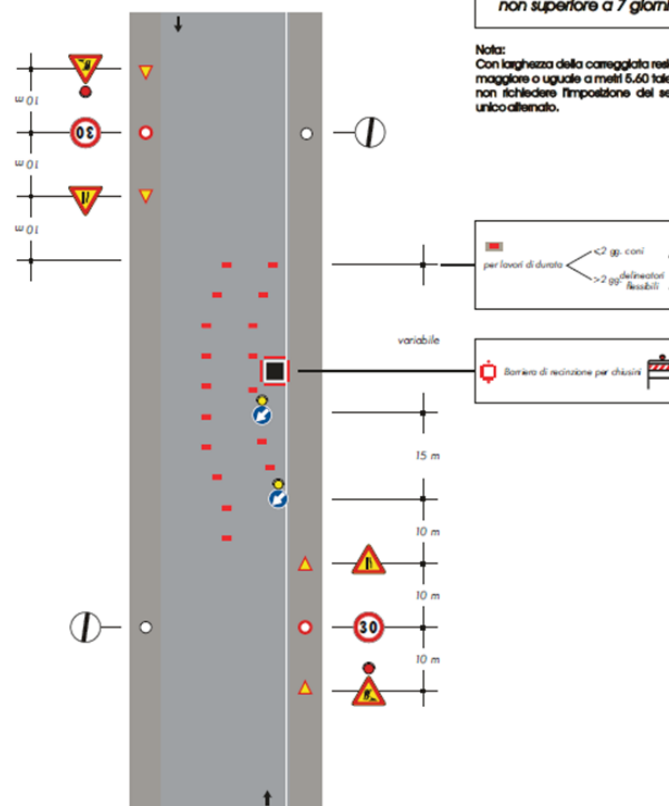
Apertura di chiavico, portello o tombino sul marciapiede



#### TAVOLA 73

Apertura di chiavico, portello o tombino sul margine della carreggiata per lavori di durata non superiore a 7 giorni

Nota:  
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'impostazione del senso unico alternato.





**Comune di Modena**  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"  
Schemi segnaletici per le strade di tipo:  
E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali)

### Allegato 6

Revisione

01

Data

24/11/21

Pagina n.

4 di 9

#### TAVOLA 74

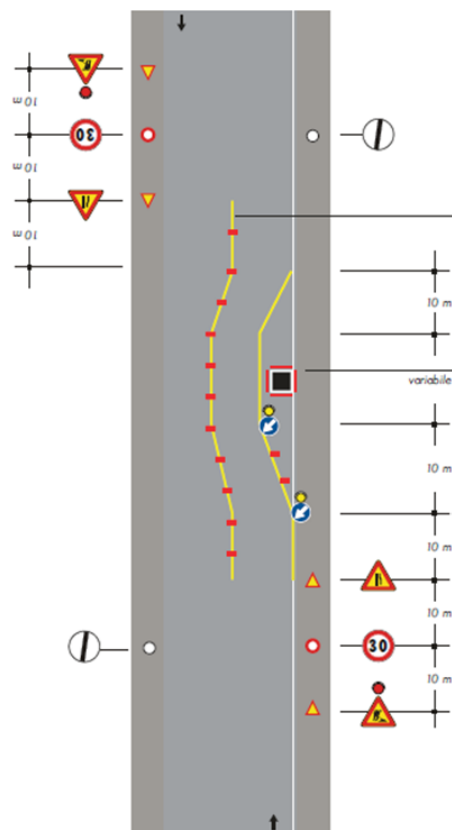
Apertura di chiaviccotto, portello o tombino sul margine della carreggiata per lavori di durata superiore a 7 giorni

Nota:  
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

Solo per lavori di durata > 7 gg.  
Segnaletica orizzontale temporanea

Barriera di recinzione per chiusini

per lavori di durata < 2 gg. coni  
> 2 gg. delineatori flessibili

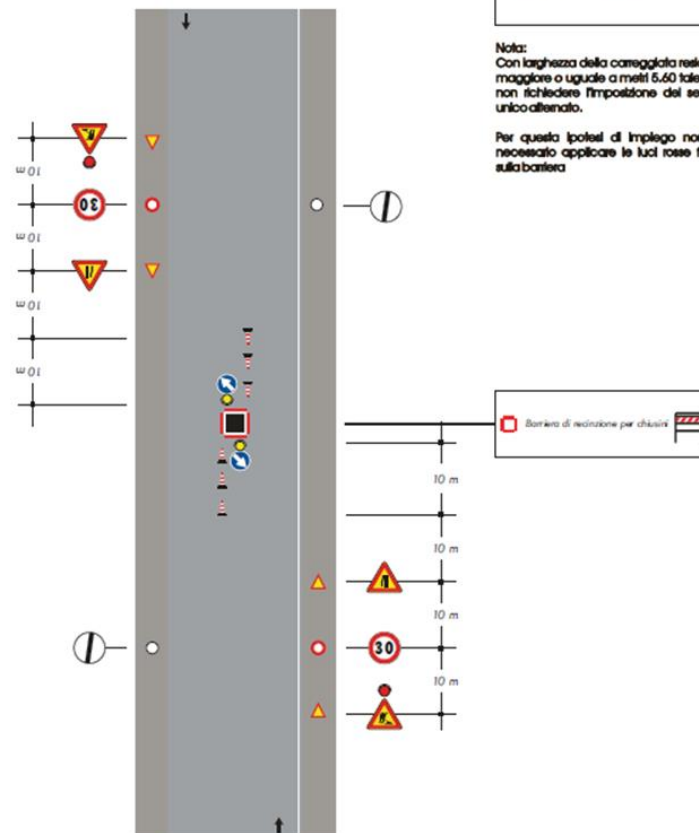


#### TAVOLA 75

Apertura di chiaviccotto, portello o tombino al centro della carreggiata

Nota:  
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

Per questo ipotesi di impiego non è necessario applicare le luci rosse fisse sulla barriera





**Comune di Modena**  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"  
Schemi segnaletici per le strade di tipo:  
E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali)

### Allegato 6

Revisione

01

Data

24/11/21

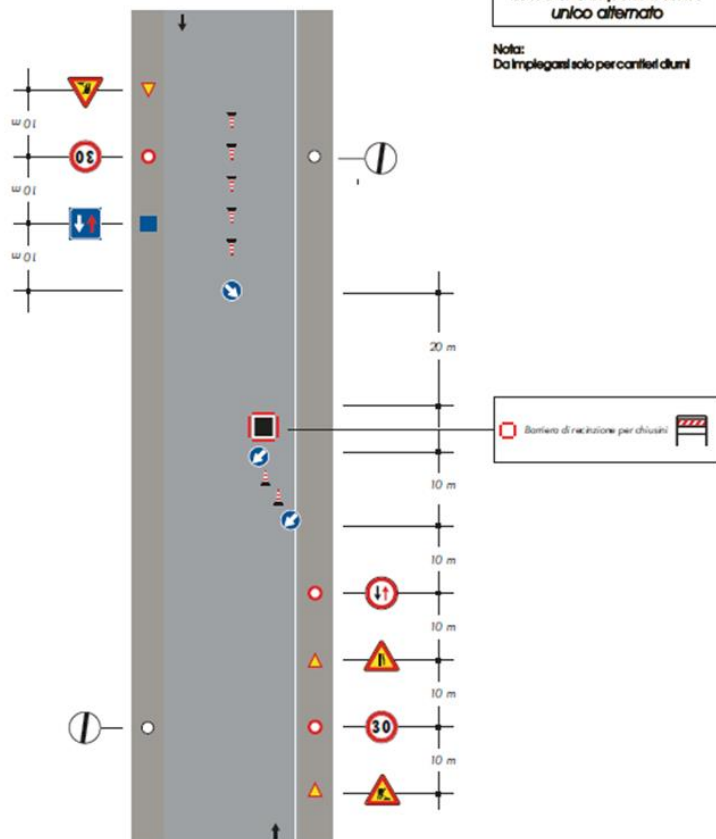
Pagina n.

5 di 9

#### TAVOLA 76

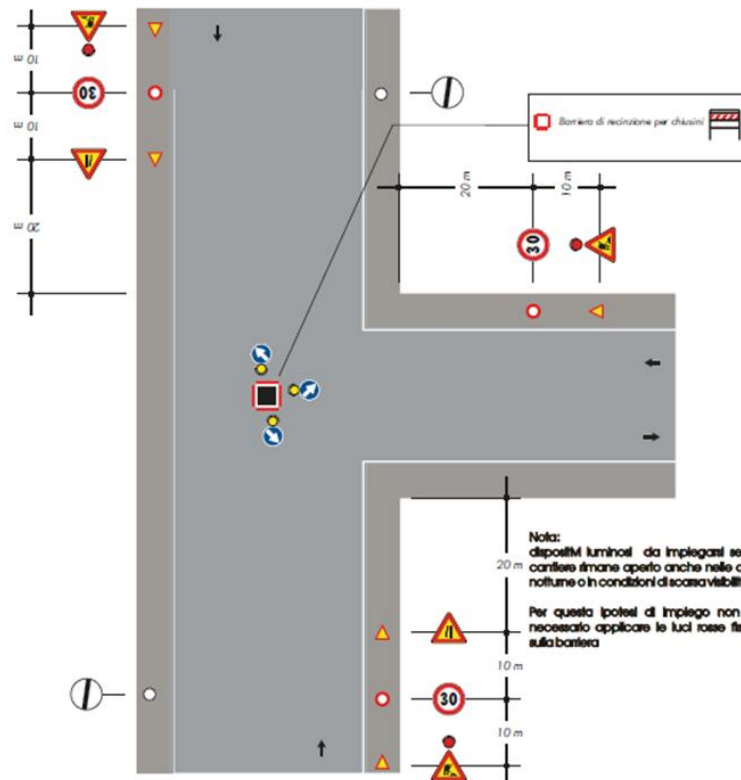
Apertura di chiaviccotto, portello o tombino sulla semicarreggiata con larghezza della carreggiata libera che impone il senso unico alternato

Nota:  
Da impiegarsi solo per cantieri diurni



#### TAVOLA 77

Apertura di chiaviccotto portello o tombino al centro di una intersezione con lieve deviazione dei sensi di marcia





**Comune di Modena**  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"  
Schemi segnaletici per le strade di tipo:  
E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali)

### Allegato 6

Revisione

01

Data

24/11/21

Pagina n.

6 di 9

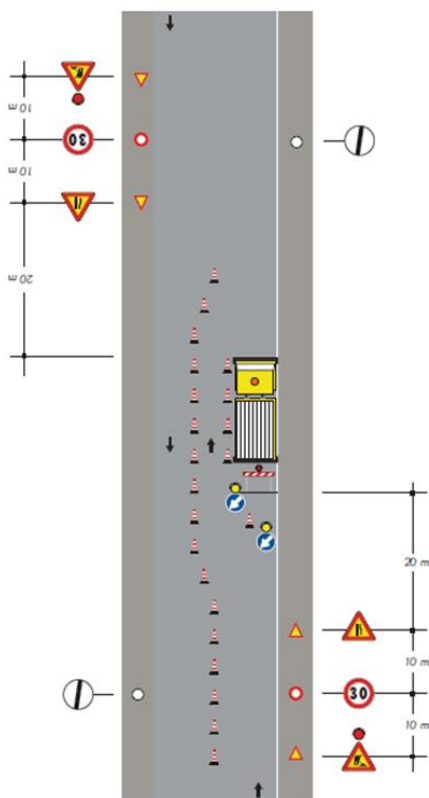
#### TAVOLA 80

Veicolo di lavoro  
accostato al marciapiede

Note:

-Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'impostazione del senso unico alternato.

-Dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità.



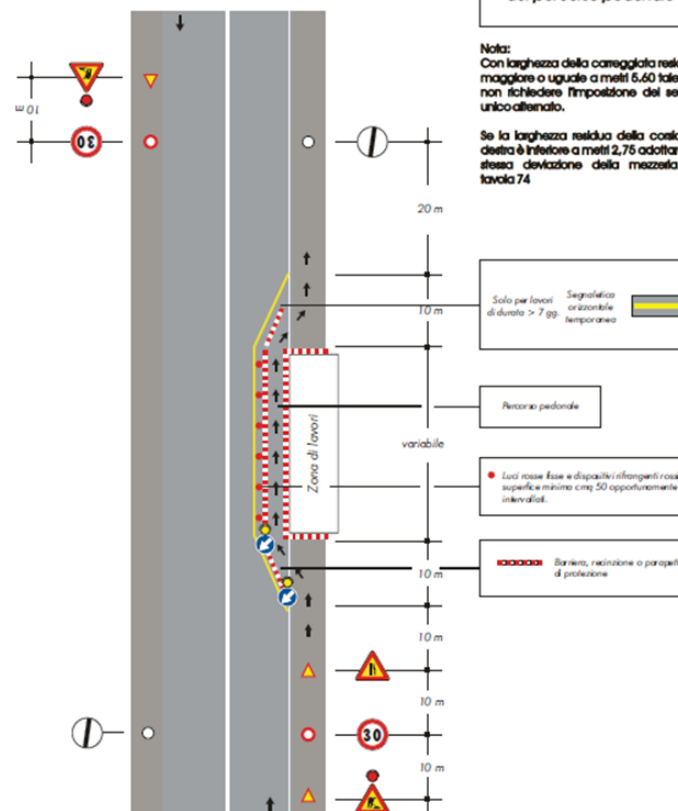
#### TAVOLA 81

Cantiere edile che occupa  
anche il marciapiede  
dellimitazione e protezione  
del percorso pedonale

Note:

Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'impostazione del senso unico alternato.

Se la larghezza residua della corsia di destra è inferiore a metri 2,75 adottare la stessa deviazione della mezzata di tavola 74





Comune di Modena  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"  
Schemi segnaletici per le strade di tipo:  
E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali)

### Allegato 6

Revisione

01

Data

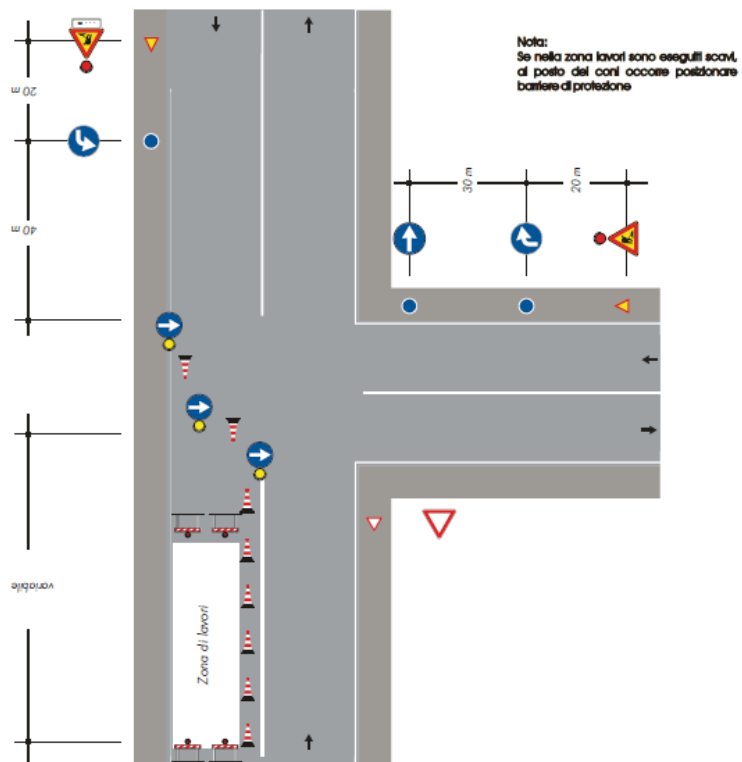
24/11/21

Pagina n.

7 di 9

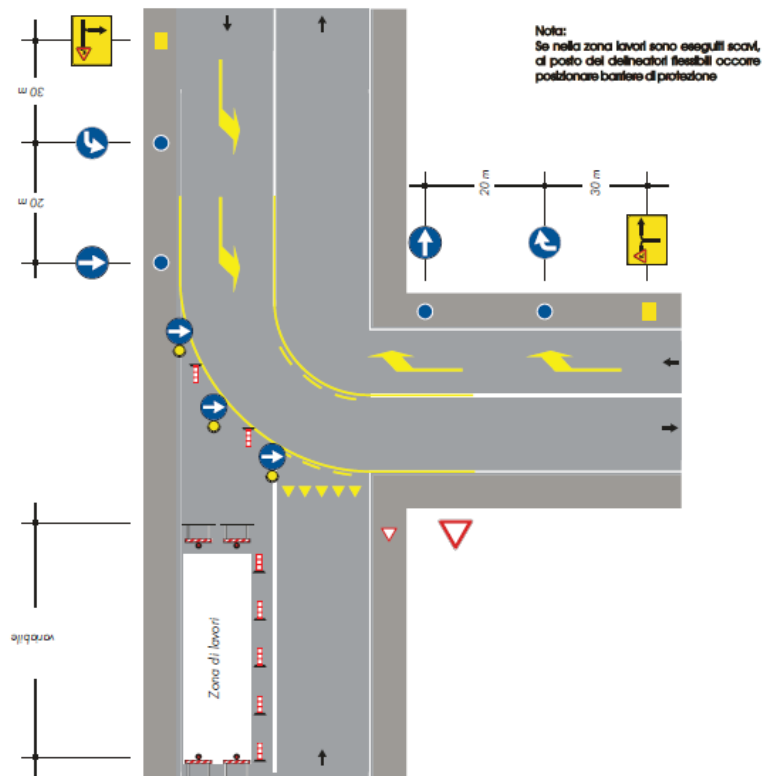
#### TAVOLA 82

Caniliere di breve durata  
con deviazione di uno  
dei due sensi di marcia



#### TAVOLA 83

Caniliere di lunga durata  
con deviazione di uno  
dei due sensi di marcia





**Comune di Modena**  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"  
Schemi segnaletici per le strade di tipo:  
E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali)

### Allegato 6

Revisione

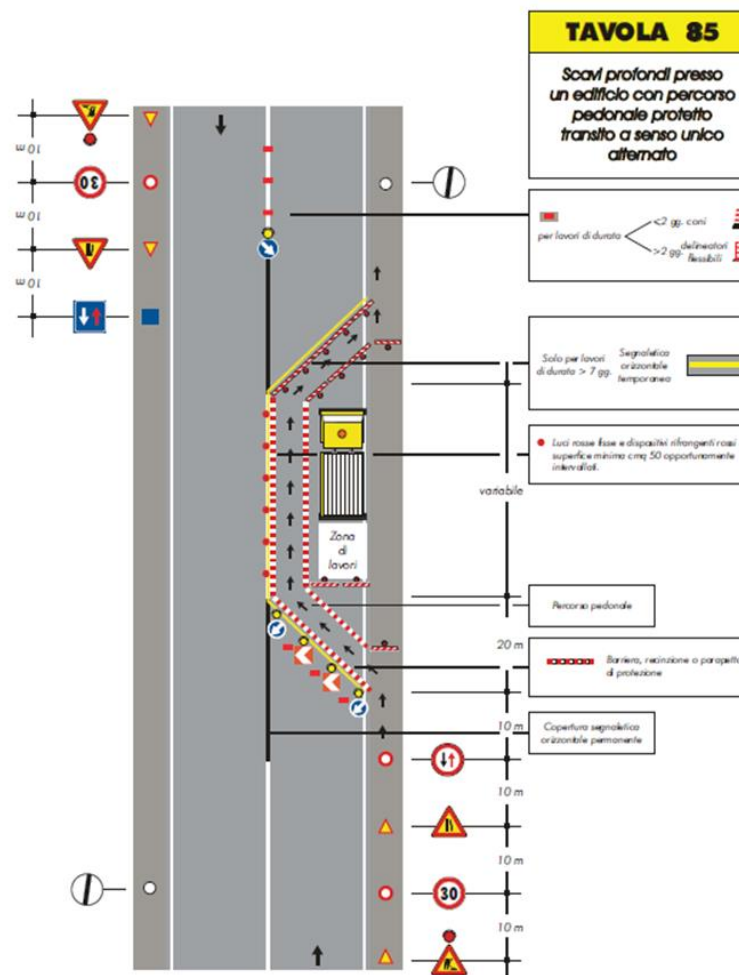
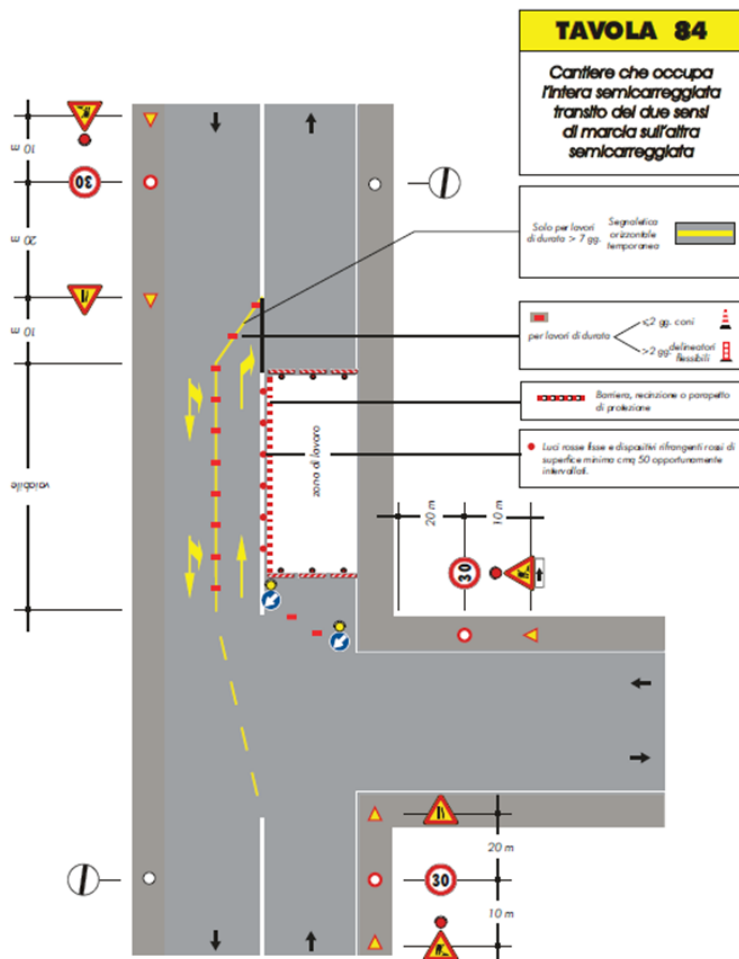
01

Data

24/11/21

Pagina n.

8 di 9





Comune di Modena  
Servizio Prevenzione e Protezione

## ISTRUZIONE OPERATIVA DI SICUREZZA

Servizio di Reperibilità "Notturna"  
Schemi segnaletici per le strade di tipo:  
E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali)

### Allegato 6

Revisione

01

Data

24/11/21

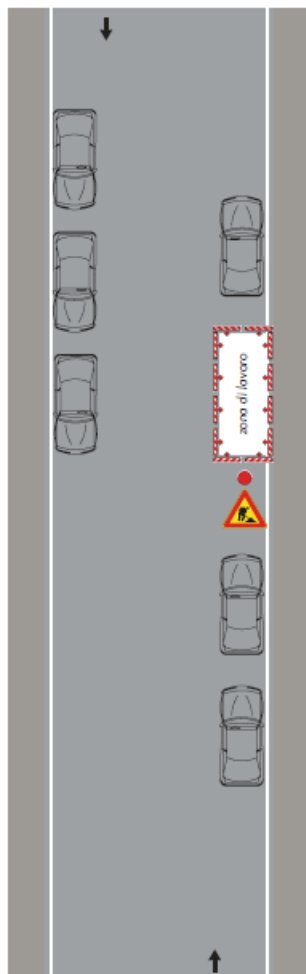
Pagina n.

9 di 9

### TAVOLA 86

Cantiere su un tratto  
di strada rettilinea  
tra auto in sosta

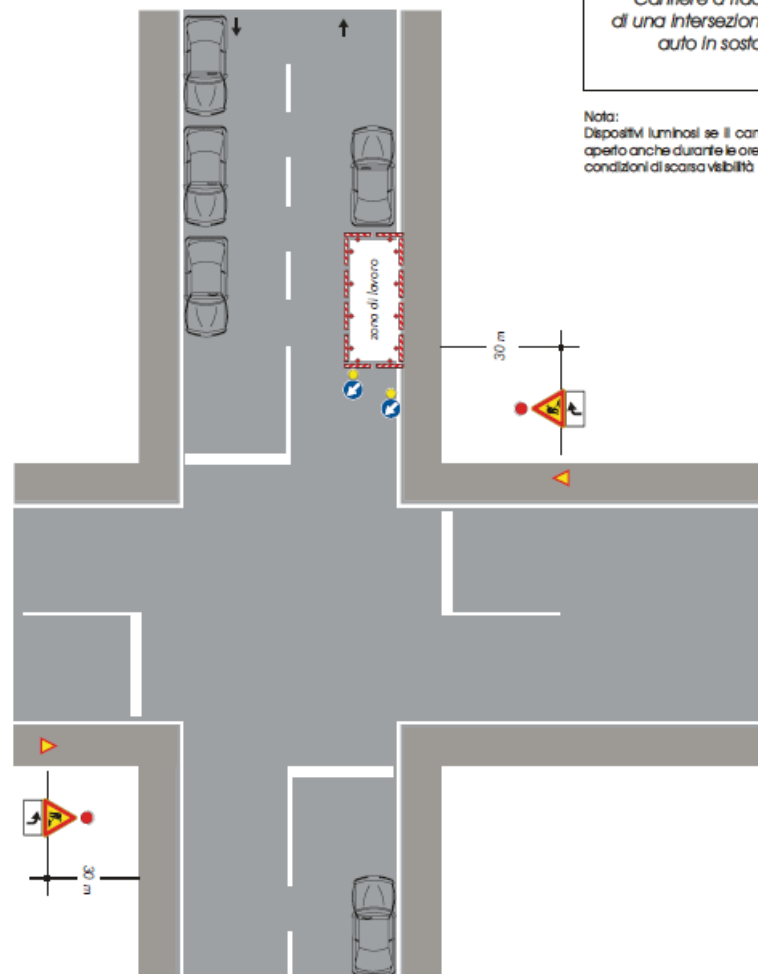
Nota:  
Dispositivi luminosi se il cantiere rimane  
aperto anche durante le ore notturne o in  
condizioni di scarsa visibilità



### TAVOLA 87

Cantiere a ridosso  
di una intersezione con  
auto in sosta

Nota:  
Dispositivi luminosi se il cantiere rimane  
aperto anche durante le ore notturne o in  
condizioni di scarsa visibilità

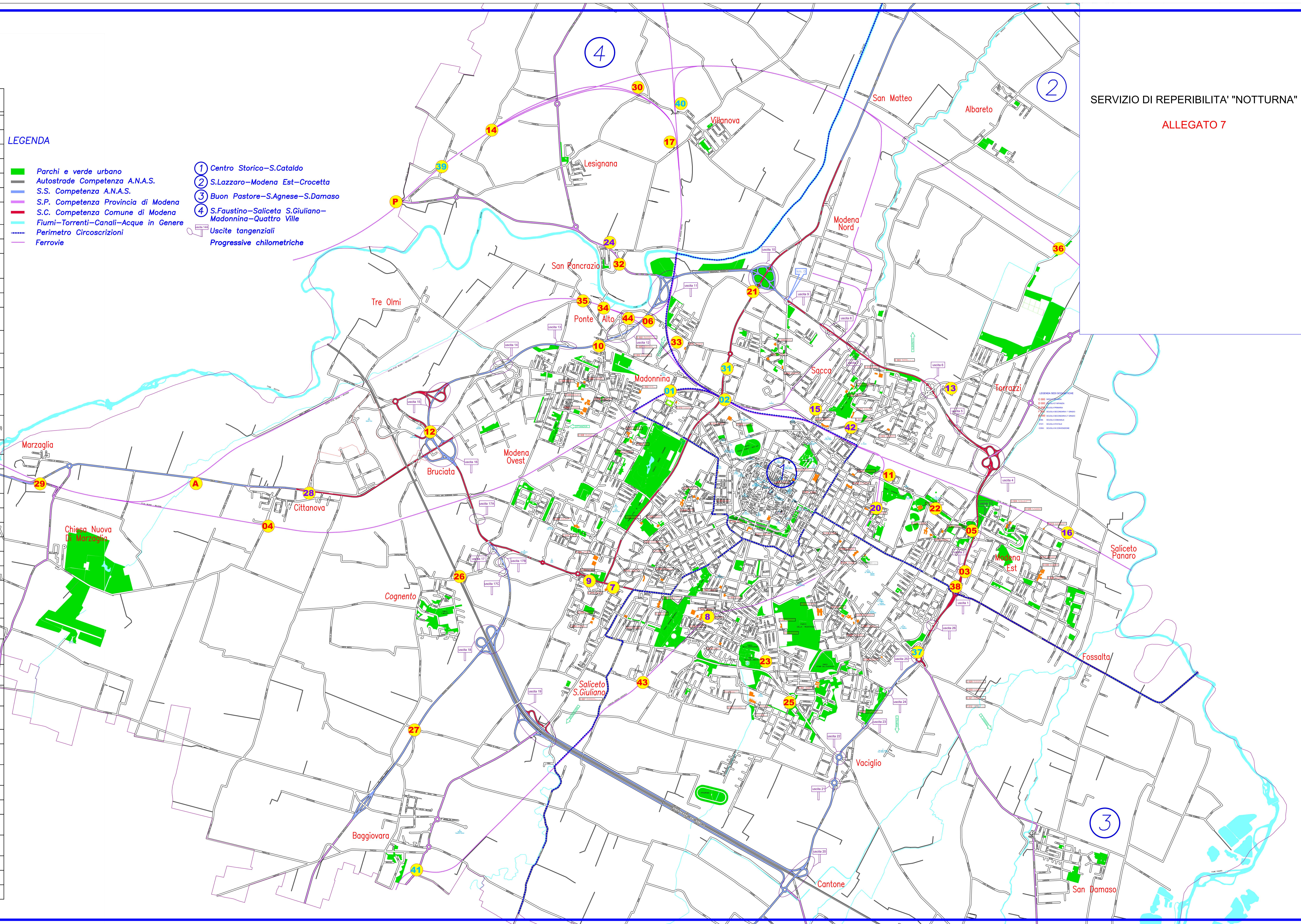


# SOTTOPASSI DEL COMUNE DI MODENA

CODICE S.T.M.	ELENCO DELLE STRUTTURE CON IMPIANTO DRENAGGIO, DELLE STRUTTURE CON SISTEMI DI POMPAGGIO E DEI SOTTOPASSI CICLOPEDONALI CON IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO ACQUA	OSSERVAZIONI	INDIRIZZO TOPONOMASTICO
1	SOTTOPASSO CICLO PEDONALE SOTTO FERROVIA CIMITERO (VIA S. CATALDO-C. COSTA PAOLUCCI)	N. 2 pompe tipo bp60 ILLUMINAZIONE CARICO HERA	STRADA SAN CATALDO / STRADA CIMITERO SAN CATALDO
2	SOTTOPASSO CICLO PEDONALE SOTTO FERROVIA FIAT VIA MONTECUCCOLI	N. 2 pompe tipo 9 kw/TELECAMERA IN CARICO A HERA SIA PER LA VISIONE CHE LA MANUTENZIONE	VIA MONTECUCCOLI / VIA RAZZABONI
3	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO TANGENZIALE NORD PASTERNAK VIA RESPIGHI	N. 2 pompe AB 5 tipo 15cb ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIA RESPIGHI
4	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO FERROVIA STRADA POMPOSIANA	N. 2 pompe AB 5 tipo 15cb ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIA POMPOSIANA CITTANOVA
5	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO TANGENZIALE NORD PASTERNAK VIALE DELL'INDIPENDENZA	N. 4 pompe AB 5 tipo 15cb ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIALE DELL'INDIPENDENZA
6	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO TANGENZIALE STRADELLO MAURO CAPITANI	N. 2 pompe AB 5 tipo 15cb ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIA MAURO CAPITANI
7	SOTTOPASSO CICLO PEDONALE SOTTO TANGENZIALE SUD P. NERUDA DIREZIONALE 70 STRADELLO DEL LUZZO	OGGETTO DEL PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEL PERCORSO PER IL MONITORAGGIO, TUTTI HANNO N.2 POMPE. PER TUTTI ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	STRADELLO DEL LUZZO / STRADA SCAGLIA EST
8	SOTTOPASSO CICLO PEDONALE SOTTO FERROVIA CENTRO COMMERCIALE VIA FRATELLI ROSSELLI	OGGETTO DEL PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEL PERCORSO PER IL MONITORAGGIO, TUTTI HANNO N.2 POMPE. PER TUTTI ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIA FRATELLI ROSSELLI (DERIVAZIONE PEDONALE PER VIA BERVINO)
9	SOTTOPASSO CICLO PEDONALE SOTTO TANGENZIALE SUD P. NERUDA MEDIA CALVINO VIA COSTELLAZIONI	OGGETTO DEL PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEL PERCORSO PER IL MONITORAGGIO, TUTTI HANNO N.2 POMPE. PER TUTTI ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIA DELLE COSTELLAZIONI / STRADA SCAGLIA OVEST
10	SOTTOPASSO CICLO PEDONALE SOTTO TANGENZIALE NORD PIRANDELLO VIA PEDENA VIA BEMBO STRADA NAZIONALE PER CARPI SUD	N. 2 pompe tipo ABS + FL YGT Kw 2,5 TELECAMERA IN CARICO A SIRIO SIA PER VISIONE CHE PER LA MANUTENZIONE - ILLUMINAZIONE CARICO HERA	VIA R. PEDENA NORD / R. PEDENA SUD
11	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO FERROVIA (AMMUI) VIA DIVISIONE ACQUI	N. 2 pompe AB 5 tipo 15cb ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIA DIVISIONE ACQUI
12	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO TANGENZIALE NORD PIRANDELLO FIERA VIA CAVE RAMO	N. 2 pompe AB 5 tipo 15cb ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	STRADA CAVE RAMO
13	SOTTOPASSO CICLOPEDONALE SOTTO TANGENZIALE NORD CARDUCCI VIA NONANTOLANA	OGGETTO DEL PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEL PERCORSO PER IL MONITORAGGIO, TUTTI HANNO N.2 POMPE. PER TUTTI ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIA NONANTOLANA
14	SOTTOFERROVIA CARRIBILE STRADELLO BASSO	N. 4 pompe tipo FL YGT da 1,5kw SEMAFORO, ILLUMINAZIONE PIAZZALE SALA POMPE E SOTTOPASSO N/S CARICO	STRADELLO BASSO
15	SOTTOPASSO CICLOPEDONALE SOTTO VIA CANALETTO COOP VIALE GRAMSCI	ATTUALMENTE CHIUSO PER RAGIONI DI SICUREZZA	VIA LE GRAMSCI / PARCHEGGIO R. NORD
16	SOTTOPASSO CICLOPEDONALE SOTTO FERROVIA CHIESA SALICETO PANARO VIALE CADUTI SUL LAVORO / STRADA MONTANARA	OGGETTO DEL PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEL PERCORSO PER IL MONITORAGGIO, TUTTI HANNO N.2 POMPE. PER TUTTI ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIA CADUTI SUL LAVORO / STRADA MONTANARA
17	SOTTOFERROVIA CARRIBILE STRADA PER VILLANOVA (GRUPPO ELETTROGENO)	N. 4 pompe FL YGT da 1,5kw SEMAFORO E ILLUMINAZIONE N/S CARICO	STRADA VILLANOVA
20	SOTTOPASSO CICLO PEDONALE SOTTO FERROVIA VIA ANFOSSI/ROSSINI	OGGETTO DEL PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEL PERCORSO PER IL MONITORAGGIO, TUTTI HANNO N.2 POMPE. PER TUTTI ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIA ANFOSSI (DERIVAZIONE PEDONALE PER VIA ROSSINI)
21	SOTTOPASSO CARRIBILE VIA LA MAMMORA CARCERI STRADA SANTANNA	N. 2 pompe tipo ABS kw? ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	STRADA SANTANNA
22	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO DIVISIONE ACQUI VIALE DELLO SPORT (PERCORSO PORTALI)	N. 2 pompe tipo ZENIT kw? ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIALE DELLO SPORT
23	SOTTOPASSO CICLOPEDONALE SOTTO VIA SALVO D'ACQUISTO VIA PALLANZA	OGGETTO DEL PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEL PERCORSO PER IL MONITORAGGIO, TUTTI HANNO N.2 POMPE. PER TUTTI ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIA PALLANZA
24	SOTTOPASSO CICLO PEDONALE SOTTO VIA NAZIONALE PER CARPI VIA LUIGI ALAMANNI	N. 1 pompa tipo ? kw? ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIA LUIGI ALAMANNI / STRADA VILLANOVA
25	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO STRADA MORANE (PER CONAD LECLERC LA ROTONDA)	N. 2 pompe tipo ? kw? ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIA VITTORIO BACHELET
26	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO MODENA SASSUOLO STRADA COGNENTO (CINEMA RAFFAELLO)	N. 2 pompe tipo ? kw? ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	STRADA COGNENTO
27	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO MODENA SASSUOLO STRADELLO GALASSI	N. 2 pompe tipo ? kw? ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	STRADELLO GALASSI
28	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO VIA EMILIA GRANDENILIA VIA EMILIA OVEST	N. 2 pompe tipo ABS kw? ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	VIA EMILIA OVEST
29	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO FERROVIA MI-BO STRADA MARZAGLIA (GRUPPO ELETTROGENO)	N. 2 pompe tipo FL YGT kw15 ILLUMINAZIONE A CARICO HERA	STRADA MARZAGLIA
30	SOTTOFERROVIA CARRIBILE STRADA QUATTROVILLE	N. 4 pompe FL YGT kw1,5 SEMAFORO, ILLUMINAZIONE PIAZZALE, SALA POMPE E SOTTOPASSO N/S CARICO	STRADA QUATTRO VILLE
31	SOTTOPASSO CICLOPEDONALE SOTTO VIA RAMELLI VIA A. BASILI	N. 2 pompe tipo FL YGT da kw1,5 ILLUMINAZIONE A N/S CARICO	VIA A. BASILI
32	SOTTOPASSO CARRIBILE S. PANCRAZIO (GRUPPO ELETTROGENO 25KVA)	N. 3 pompe FL YGT 3127 da kw3 SEMAFORO N/S CARICO ILLUMINAZIONE CARICO HERA	VIA SAN PANCRAZIO
33	SOTTOFERROVIA CARRIBILE STRADA CIMITERO S. CATALDO (GRUPPO ELETTROGENO)	N. 4 pompe FL YGT kw1,5 SEMAFORO E ILLUMINAZIONE PIAZZALE N/S CARICO ILLUMINAZIONE SOTTOPASSO CARICO HERA	VIA RAZZABONI (ACCESSO DA VIA CAPITANI)
34	SOTTOFERROVIA CARRIBILE STRADA NAZIONALE PER CARPI PONTE ALTO	N. 4 pompe FL YGT da kw 1,5 ILLUMINAZIONE PIAZZALE A N/S CARICO	STRADA NAZIONALE PER CARPI CENTRO
35	SOTTOFERROVIA CARRIBILE STRADA PER VILLA FRETO	N. 4 pompe FL YGT da kw 1,5 ILLUMINAZIONE PIAZZALE A N/S CARICO	STRADA PONTE ALTO NORD
36	SOTTOFERROVIA CARRIBILE CAVO ARGINE (GRUPPO ELETTROGENO)	N. 4 pompe FL YGT da kw 1,5 SEMAFORO, ILLUMINAZIONE PIAZZALE SOTTOPASSO A N/S CARICO	VIA MONTECUCCOLI / VIA RAZZABONI
37	SOTTOTANGENZIALE CICLOPEDONALE NUOVA ESTENSE	N. 4 pompe ZENIT di varie potenze ILLUMINAZIONE N/S CARICO SOTTO AL PASSO RAMPE HERA	STRADA SILVATA / VIA DIAMANTE
38	SOTTOPASSO CARRIBILE VIA EMILIA EST - VIA ESTENSE (GRUPPO ELETTROGENO 120KVA) (GRUPPO DI CONTINUITA')	N. 5 pompe FL YGT da 15 kw SEMAFORO E ILLUMINAZIONE CARICO HERA	VIA TANGENZIALE NORD PASTERNAK / NUOVA ESTENSE
39	SOTTOPASSO CICLOPEDONALE SOTTO TAV VIA LESIGNANA VECCHIA STRADA PER CAMPOGALLIANO/SALICETO BUZZALINO	N. 2 pompe FL YGT da 1,5 kw SEMAFORO, ILLUMINAZIONE PIAZZALE E SOTTOPASSO A N/S CARICO	STRADA CONFINE / STRADA SALICETO BUZZALINO
40	SOTTOFERROVIA CICLOPEDONALE MO-MN SOTTOSTAZIONE VILLANOVA PROSEGUITO VIA 4 VILLE	N. 4 pompe FL YGT da 1,5 kw SEMAFORO E ILLUMINAZIONE A N/S CARICO	STRADA QUATTRO VILLE
41	SOTTOFERROVIA CICLOPEDONALE BERTOLA (GRUPPO DI CONTINUITA')	N. 2 pompe FL YGT 3045 Da 1,5 kw SEMAFORO A N/S CARICO ILLUMINAZIONE CARICO HERA	VIA GIARDINI BAGGIOVARA
42	SOTTOPASSO CICLOPEDONALE SOTTO FERROVIA MO-BO EX ACCIAIERIE EX BEN-FRA	N. 1 pompa monofase matra da 0,75 kw IMPIANTO PROVVISORIO VOLANTE	VIA CUBONI
43	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO FERROVIA MODENA SASSUOLO (GRUPPO DI CONTINUITA')	N. 6 pompe FL YGT di cui N.4 3102, N.1 3085 SEMAFORO N/S CARICO ILLUMINAZIONE CARICO HERA	STRADELLO SALICETO S. GIULIANO
44	SOTTOPASSO CARRIBILE SOTTO FERROVIA VIA CAPITANI	NESSUN SISTEMA DI SOLLEVAMENTO	VIA CAPITANI
A	DI COMPETENZA ANAS		
P	DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MODENA		

## LEGENDA

- Parchi e verde urbano
  - Autostrade Competenza A.N.A.S.
  - S.S. Competenza A.N.A.S.
  - S.P. Competenza Provincia di Modena
  - S.C. Competenza Comune di Modena
  - Fiumi-Torrenti-Canali-Acque in Genere
  - Perimetro Circostrizioni
  - Ferrovie
- ① Centro Storico-S.Cataldo
  - ② S.Lazzaro-Modena Est-Crocetta
  - ③ Buon Pastore-S.Agnese-S.Damaso
  - ④ S.Faustino-Saliceta S.Giuliano-Madonnina-Quattro Ville
  - Uscite tangenziali
  - Progressive chilometriche



SERVIZIO DI REPERIBILITA' "NOTTURNA"

ALLEGATO 7